



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BOIC82600V
I.C. GRANAROLO DELLEMILIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



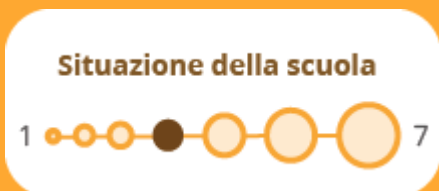
Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee per le quali esiste un curriculum verticale. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma per alcune competenze trasversali vanno potenziati gli strumenti di osservazione e verifica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono per lo più soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI pari o superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono prevalentemente le classi finali, ma sono strutturate e coinvolgono le famiglie a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di I grado.. La scuola monitora costantemente i risultati delle proprie azioni di orientamento all'interno e nel passaggio del primo ciclo di istruzione. Poco più della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano, matematica e inglese, e mantenere i risultati positivi.

TRAGUARDO

Riferendosi agli esiti annuali, raggiungere in media livelli di competenza pari o superiori ai riferimenti regionali e del Nord-Est.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prove comuni stabili negli anni per un confronto metodologico e didattico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di rubriche valutative volte ad una miglior oggettivazione delle valutazioni e ad un confronto più organizzato tra docenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione e utilizzo di spazi per favorire lo sviluppo di metodologie innovative (Cooperative learning, Peer to peer e Flipped classroom ...) anche con l'utilizzo di strumenti digitali per aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di contenuti testuali accessibili e pittogrammi per orientarsi negli spazi scolastici.
5. **Continuità e orientamento**
Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici
6. **Continuità e orientamento**
Attenzionare il setting d'aula anche in linea con i casi di passaggio tra ordini di scuola, alle metodologie e ai contenuti del piano annuale di inclusione
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre più momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di classe/team e gruppi di lavoro (es. NIV) per una progettualità più interdisciplinare (Uda)
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una didattica per competenze, per una valutazione in itinere per competenze e sui contenuti trasversali del curriculum di educazione civica per favorire il lavoro in seno ai dipartimenti e alle classi parallele.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di unità didattiche di apprendimento attraverso il ricorso a metodologie didattiche cooperative e l'utilizzo di App digitali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

TRAGUARDO

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie) nelle rilevazioni in itinere e in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prove comuni stabili negli anni per un confronto metodologico e didattico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di rubriche valutative volte ad una miglior oggettivazione delle valutazioni e ad un confronto più organizzato tra docenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione e utilizzo di spazi per favorire lo sviluppo di metodologie innovative (Cooperative learning, Peer to peer e Flipped classroom ...) anche con l'utilizzo di strumenti digitali per aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di contenuti testuali accessibili e pittogrammi per orientarsi negli spazi scolastici.
5. **Continuità e orientamento**
Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici
6. **Continuità e orientamento**
Attenzionare il setting d'aula anche in linea con i casi di passaggio tra ordini di scuola, alle metodologie e ai contenuti del piano annuale di inclusione
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre più momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di classe/team e gruppi di lavoro (es. NIV) per una progettualità più interdisciplinare (Uda)
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una didattica per competenze, per una valutazione in itinere per competenze e sui contenuti trasversali del curricolo di educazione civica per favorire il lavoro in seno ai dipartimenti e alle classi parallele.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di unità didattiche di apprendimento attraverso il ricorso a metodologie didattiche



cooperative e l'utilizzo di App digitali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola è tenuta a rispondere a molteplici emergenze, tra cui la comunicazione, il ragionamento logico, la raccolta di evidenze scientifiche e la capacità di lettura dei dati, l'integrazione e l'attenzione per l'accoglienza; pertanto la scuola deve presidiare lo sviluppo di competenze chiave considerate fondamentali e propedeutiche ai successivi apprendimenti per garantire il successo formativo e la maturazione globale del cittadino futuro in un'ottica di personalizzazione e di individualizzazione. In continuità con le priorità individuate nel triennio precedente nelle prove standardizzate nazionali, la scuola continua a porsi l'obiettivo di migliorare i livelli nelle tre aree di competenza in italiano, matematica e inglese, sia per meglio rispondere alle conseguenze del periodo pandemico e ad una fragilità oggettiva in entrata, sia perché tali aree permettono un confronto tra gli esiti delle valutazioni disciplinari quadrimestrali e gli esiti delle prove nazionali. La scuola ha scelto le tre competenze chiave europee direttamente collegate alle prove standardizzate, prevedendo un monitoraggio in itinere (classe V della primaria e I della secondaria) al fine di porre in atto misure condivise di consolidamento e potenziamento e consentire il raggiungimento buoni livelli in uscita.